

realizzo coincidente con il valore nominale che risulta essere anche il criterio di iscrizione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire passività di natura determinata, esistenza certa o probabile e delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Con particolare riferimento al fondo manutenzioni programmate si rinvia a quanto descritto nella voce "Immobilizzazioni materiali".

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino alla data delle modifiche intervenute in materia di previdenza complementare (D. Lgs. 252/05 e successive modificazioni).

Pertanto, il fondo accoglie conseguentemente il solo debito maturato a favore della generalità dei dipendenti fino alla data del 31 dicembre 2006 e, solo per alcune categorie di dipendenti, fino al 31 maggio 2007, al netto degli acconti già erogati e considerata la relativa rivalutazione.

Contributi in conto capitale

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate e/o riconosciute dallo Stato e da altri enti pubblici alla società per l'acquisizione o la realizzazione di beni strumentali. I contributi in questione sono iscritti al valore nominale in bilancio quando è certo il titolo al loro incasso e sono rilevati inizialmente tra le passività dello stato patrimoniale nella voce "risconti passivi". Successivamente sono accreditati a conto economico nella voce altri ricavi e proventi gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato o da altri enti pubblici alla società a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti al valore nominale quando è ragionevolmente certo il titolo al loro incasso.

Impegni, garanzie e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una ragionevole previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora gli acconti versati e le ritenute subite risultino superiori ai debiti tributari, questi ultimi vengono iscritti ad incremento della voce "crediti tributari".

I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita, non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e costi sono imputati a conto economico sulla base del principio della competenza temporale.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di erogazione degli stessi; quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale determinata secondo il principio del pro-rata temporis.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da cessioni immobiliari sottoposti a condizione risolutiva sono iscritti solo quando la probabilità di avveramento della condizione è altamente trascurabile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati che, secondo i principi contabili di riferimento possono essere contabilmente qualificati come di copertura, sono valutati coerentemente con il sottostante, imputando i differenziali di interesse al conto economico tra le componenti di natura finanziaria per competenza lungo la durata del contratto.

Pertanto, gli strumenti derivati in essere a fine esercizio a specifica copertura del rischio di tasso di interesse su debiti finanziari, sono valutati al costo.

Gli strumenti finanziari derivati che, secondo i principi contabili di riferimento, non possono essere contabilmente qualificati come di copertura, sono valutati a fine esercizio al minore tra il costo ed il valore di mercato alla data di bilancio. Gli effetti della valutazione sono riflessi nel conto economico tra gli oneri finanziari.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/12	31/12/11	Differenza	Media
Dirigenti	10	11	(1)	10,0
Quadri	15	12	3	14,2
Impiegati	93	82	11	93,5
Operai	3	0	3	2,5
Totali	121	105	16	

Il contratto nazionale di lavoro applicato alla EUR S.p.A. - rinnovato il 7 Luglio 2009 - è quello di Federculture (aziende dei servizi pubblici, della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero) integrato con l'accordo aziendale sottoscritto il 15 aprile 2008, in corso di rinnovo.

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale dirigente è quello di Confservizi integrato con l'accordo aziendale sottoscritto il 15 giugno 2000.

Attività**B) Immobilizzazioni***I. Immobilizzazioni immateriali*

Di seguito si evidenziano la composizione ed i movimenti intervenuti nelle voci costituenti le immobilizzazioni in esame alla data del 31 dicembre 2012:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto ind. e util. opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre immobilizz. immateriali	Totale
Consistenza al 31.12.11	51	100	109	4	4.683	4.947
- Costo	293	1.971	635	27	5.270	8.196
- F.do ammortamento	(242)	(1.871)	(526)	(23)	(587)	(3.249)
Incr. per investimenti	0	0	36	0	338	374
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
- Valore capitale	0	0	0	0	0	0
- F.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Decrem. per ammortamenti	(22)	(36)	(56)	(2)	(262)	(378)
Decrem. per dismissioni	0	0	0	0	0	0
- Valore capitale	0	0	0	0	0	0
- F.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
- Costo	293	1.971	671	27	5.608	8.570
- F.do ammortamento	(264)	(1.907)	(582)	(25)	(849)	(3.627)
Consistenza al 31.12.12	29	64	89	2	4.759	4.943

Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Gli incrementi, pari ad euro 36 migliaia, sono costituiti da costi per l'acquisto di licenze di pacchetti applicativi.

Altre immobilizzazioni

L'incremento di euro 338 migliaia si riferisce a costi sostenuti dalla società in relazione al contratto di finanziamento stipulato in data 15 luglio 2010.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite per la gran parte dagli immobili, caratterizzanti la struttura del quartiere, già di proprietà dell'Ente.

Di seguito si evidenziano i movimenti intervenuti nelle voci costituenti le immobilizzazioni in esame alla data del 31 dicembre 2012:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 31.12.11	686.917	2.672	647	162.707	852.943
- Valore capitale	715.988	14.485	4.107	162.707	897.287
- F.do amm. ec.-tecnico	(29.071)	(11.813)	(3.460)	0	(44.344)
Incrementi per invest.	1.243	20	84	44.108	45.453
Riclassifiche	0	0	0	0	0
- Valore capitale	0	0	0	0	0
- F.do amm. ec.-tecnico	0	0	0	0	0
Decrementi per ammortamenti	(3.779)	(669)	(216)	0	(4.664)
Decrementi per dismissioni	0	0	0	0	0
- Valore capitale	0	0	0	0	0
- F.do amm. ec.-tecnico	0	0	0	0	0
- Valore capitale	717.229	14.505	4.191	206.815	942.740
- F.do amm. ec.-tecnico	(32.850)	(12.482)	(3.676)	0	(49.008)
Consistenza al 31.12.12	684.379	2.023	515	206.815	893.732

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari a 45.453 migliaia di euro è dovuto a:

- euro 1.037 migliaia, per spese di manutenzione straordinaria di natura incrementativa sostenute sugli immobili di interesse storico;
- euro 204 migliaia, per spese di manutenzione straordinaria di natura incrementativa sostenute sugli altri immobili;
- euro 20 migliaia per impianti ed attrezzature;
- euro 84 migliaia per altri beni;
- euro 44.108 migliaia per immobilizzazioni in corso.

Si indica di seguito il dettaglio dei principali incrementi per investimenti:

1. terreni e fabbricati:

- ▲ euro 151 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del palazzo della Civiltà Italiana;
- ▲ euro 582 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del palazzo dei Congressi;
- ▲ euro 52 migliaia per la ristrutturazione del Palazzo degli Uffici;
- ▲ euro 27 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Antica;
- ▲ euro 197 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Moderna;
- ▲ euro 111 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del Ristorante del Luneur;
- ▲ euro 52 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione della Scuola Elementare dell'EUR;

- ▲ euro 40 migliaia per la ristrutturazione del Circolo Tennis EUR;
- ▲ euro 29 migliaia per spese incrementative su altri immobili.

2. impianti e macchinario:

- ▲ euro 15 migliaia per la realizzazione di impianti elettrici;
- ▲ euro 5 migliaia per altri impianti.

3. altri beni:

- euro 16 migliaia per l'acquisto di mobili e arredi;
- euro 61 migliaia per l'acquisto di apparecchiature informatiche;
- euro 6 migliaia per l'acquisto di attrezzature per i parchi dell'EUR;
- euro 1 migliaia per l'acquisto di strumenti tecnici.

4. immobilizzazioni in corso e acconti:

- euro 43.844 migliaia per i costi di realizzazione del Nuovo Centro Congressi dell'EUR.;
- euro 264 migliaia per oneri di realizzazione dei Parcheggi al servizio del Nuovo Centro Congressi.

Si precisa che il saldo al 31 dicembre 2012 delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad euro 206.815 migliaia, include oneri finanziari capitalizzati per complessivi 9.000 migliaia di euro, di cui euro 2.589 migliaia nell'esercizio 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Partecipazioni	57.676	31.347	26.329

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Imprese controllate	57.661	8.192	49.469
Imprese collegate	0	23.140	(23.140)
Altre	15	15	-
Totali	57.676	31.347	26.329

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Come già precedentemente indicato, le partecipazioni sono valutate al costo ridotto in caso di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni, alla data del 31 dicembre 2012, sono costituite come segue:

- ▲ quanto ad euro 1.263 migliaia, dalla quota di partecipazione del 65,63% nella società EUR TEL S.r.l., costituita il 12 gennaio 2010 con lo scopo di gestire sistemi e servizi di IT

(*Information Technology*) ed ICT (*Information Comunication Technology*).

Tale partecipazione al 31 dicembre 2011 risultava iscritta al costo storico di euro 7.034 migliaia; al 31 dicembre 2012 è stata svalutata per euro 5.771 migliaia adeguando il valore di carico al proquota di patrimonio netto di competenza di EUR S.p.A..

A seguito delle perdite consuntivate già negli anni 2010 e 2011, nonché delle perdite evidenziate dalle situazioni infranuali del 2012, la controllata ha, conformemente a quanto richiesto dai principi contabili di riferimento, proceduto ad una verifica della recuperabilità del valore di tutti gli *assets* iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2012, ricorrendo anche al supporto di un perito esterno indipendente.

Il perito ha proceduto ad una valutazione del “*value in use*” delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2012, per “*value in use*” si intende il valore attuale dei flussi di cassa futuri (“Discounted Cash Flow” o “DCF”) che la controllata si attende dall’uso continuativo di ciascuna *business unit* (all’interno delle quali sono impegnati i cespiti) nell’ambito della propria economia produttiva.

A seguito di tale analisi la EUR TEL ha proceduto alla svalutazione di taluni cespiti per complessivi euro 5.810 migliaia in quanto, sulla base del budget 2013 (approvato dal CDA della controllata in data 30 maggio u.s.) e delle proiezioni 2014, sono emersi andamenti prospettici negativi non idonei a consentire, stante l’attuale modello di business della Società, il recupero dei valori contabili dei cespiti. Tali svalutazioni hanno, pertanto, influito negativamente sulla perdita dell’esercizio che al 31 dicembre 2012 risulta pari a complessivi euro 7.090 migliaia.

Si fa presente che le decisioni assunte nel corso dei precedenti esercizi di non effettuare significativi investimenti, diversamente a quanto previsto nei piani originari della società, hanno portato ad un ridimensionamento generale del business gestito dalla controllata, nonché ad una modifica delle strategie di sviluppo originariamente ipotizzate.

In tal senso, così come indicato dagli amministratori della controllata, le svalutazioni effettuate nel corso dell’esercizio sono il risultato di un adeguamento del valore degli asset all’effettivo modello del business della società derivante dal predetto ridimensionamento delle strategie di sviluppo e dei risultati economici dalla stessa ipotizzabili rispetto ai piani originari. Pertanto l’esercizio in chiusura è da considerarsi per la EUR TEL un anno di transizione, superato il quale la società avvierà le proprie politiche di sviluppo della clientela e perseguità il raggiungimento dell’equilibrio economico patrimoniale e finanziario;

- ▲ quanto ad euro 2.091 migliaia, dalla quota di partecipazione del 51% nella società EUR POWER S.r.l., costituita il 18 febbraio 2010, ed avente lo scopo di produrre energia elettrica, termica e frigorifera per la fornitura ad utenze civili ed industriali;
- ▲ quanto ad euro 53.623 migliaia, dalla quota di partecipazione pari al 100% nella società costituita il 6 dicembre 2007 Aquadrome S.r.l. costituita con l’obiettivo di gestire l’iniziativa immobiliare dell’ex Velodromo Olimpico in Roma. Si evidenzia che nei primi mesi del 2012 la Eur S.p.A. già proprietaria del 49% delle quote sociali della Aquadrome S.r.l. ha provveduto all’acquisizione del restante 51% per un corrispettivo pari ad euro 30.961 migliaia per maggiori dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo relativo alla struttura ed all’attività del Gruppo. Il costo della partecipazione iscritto in bilancio include, inoltre, gli oneri accessori sostenuti per l’acquisto in oggetto pari a complessivi euro 122 mila. Tale acquisizione giustifica da un lato l’incremento rilevato nella voce partecipazioni in società controllate e dall’altro la riduzione nella voce partecipazioni in società collegate, considerando che il 49% delle quote già possedute dalla

EUR S.p.A. risultavano iscritte nel precedente esercizio tra le partecipazioni in società collegate per un valore di euro 22.540;

- ▲ quanto ad euro 684 migliaia, dal 50% della quota di partecipazione nella società ROMA CONVENTION GROUP S.p.A., costituita il 9 marzo 2010 e avente lo scopo di gestire il sistema congressuale del quartiere Eur

Nel corso dell'esercizio sono state concluse una serie di attività che hanno avuto per oggetto il cambio della denominazione sociale, la trasformazione in società per azioni, l'aumento di capitale e l'ingresso nella compagine sociale della società Fiera Roma S.r.l. A seguito di tali operazioni, alla data di predisposizione del presente bilancio, la Roma Convention Group si configura come società a controllo congiunto (50% EUR S.p.A. e 50% Fiera Roma S.r.l.). Nel dettaglio, in data 28 settembre 2012 l'Assemblea dell'allora EUR CONGRESSI ROMA S.r.l. ha deliberato quanto segue:

1. trasformazione in Società per Azioni con contestuale aumento del capitale sociale per un importo corrispondente al capitale sociale preesistente (euro 648 mila) offerto in sottoscrizione a "Fiera Roma S.r.l.";
2. mutamento della denominazione sociale in "Roma Convention Group S.p.A.".

In pari data, la società Fiera Roma S.r.l. ha sottoscritto l'aumento di capitale indicato provvedendo al versamento nelle casse sociali di euro 162 mila pari al 25% del valore nominale delle azioni sottoscritte;

- ▲ le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla quota di partecipazione pari al 33% nella società Marco Polo S.p.A. (ora Marco Polo S.r.l. in liquidazione), di euro 600 migliaia, al netto del fondo svalutazione partecipazioni del medesimo importo. Infatti, in data 14 febbraio 2013 il CDA della Marco Polo S.p.A. ha approvato una situazione al 30 dicembre 2012 che evidenziava perdite complessive pari ad euro 5.770 migliaia. L'ammontare delle perdite consuntivate ha fatto ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del c.c. (*Riduzione del capitale Sociale al di sotto del limite legale*) e pertanto l'assemblea straordinaria dei soci dell'8 aprile 2013 ha deliberato quanto segue:

- ▲ di procedere alla integrale copertura delle perdite per euro 2.251 migliaia attraverso l'abbattimento del capitale sociale e di tutte le riserve esistenti e per euro 3.519 migliaia attraverso la copertura da parte dei soci in proporzione alla quota di partecipazione. Eur S.p.A. per la sua quota pari ad euro 1.160 ha provveduto alla copertura mediante compensazione legale con crediti esistenti;
- ▲ di trasformare la società in società in Società a Responsabilità Limitata e di ricostituire il capitale sociale nella misura minima di euro 10 mila;
- ▲ di sciogliere anticipatamente la società e procedere alla liquidazione della stessa ai sensi dell'art. 2484 n. 6 del c.c..

Per effetto di tali accadimenti, il bilancio al 31 dicembre 2012 della EUR S.p.A. recepisce la svalutazione della partecipazione nella società collegata Marco Polo S.p.A. per un importo complessivo pari ad euro 600 mila oltre ad uno stanziamento a fondo oneri futuri partecipazioni di euro 1.160 migliaia corrispondente alla quota parte delle perdite della collegata che sono state ripianate nel corso del 2013 come sopra descritto;

- ▲ quanto ad euro 15 migliaia, dalla quota di partecipazione al Consorzio Roma Wireless.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in società controllate e

collegate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale	Patrimonio netto al 31/12/2012	Utile/Perdita	%	Valore di carico
Imprese controllate:						
Roma Convention Group S.p.A.	Roma	1.296	685	(611)	50	684
Eur Tel S.r.l.	Roma	10.718	1.924	(7.090)	65,63	1.263
Eur Power S.r.l.	Roma	4.100	3.884	(87)	51	2.091
Aquadrome S.r.l.	Roma	500	42.235	(738)	100	53.623
Imprese collegate:						
Marco Polo S.p.A. (ora Marco Polo S.r.l. in liquidazione) (*)	Roma	894	(3.518)	(4.691)	33	0

(*) I dati sono desunti dalla relazione degli amministratori alla data del 30 dicembre 2012

In merito alle perdite evidenziate nei bilanci delle società partecipate Eur Power S.r.l. e Roma Convention Group S.r.l. non si è proceduto ad una svalutazione dei corrispondenti valori di carico in quanto, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, si è ritenuto trattarsi di perdite - recuperabili - generate per Eur Power nella fase di *start-up* dell'attività e per Roma Convention Group da fattori contingenti del 2012. Le perdite in parola non rappresentano, pertanto, una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse, così come confermato dai piani economici predisposti dalle società che prevedono il recupero di tali perdite.

Per quanto riguarda il valore di carico della partecipazione nella Aquadrome S.r.l. si evidenzia che anche sulla base di una parere redatto da un terzo esterno indipendente, tale valore è considerato congruo e pertanto le perdite consuntivate dalla controllata non sono ritenute durevoli.

Con riferimento alla Eur Tel S.r.l., come già esposto in precedenza il valore di carico è stato adeguato al proquota di patrimonio netto di competenza EUR per le ragioni sopra esposte.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Marco Polo S.r.l. in liquidazione, come già evidenziato in precedenza nel presente bilancio sono state recepite le perdite dalla stessa consuntivate alla data del 30 dicembre 2012 che pertanto hanno determinato un azzeramento del valore di carico della partecipazione attraverso una svalutazione di euro 600 mila ed uno stanziamento a fondo oneri partecipazioni (per le perdite che verranno coperte nel 2013) per complessivi euro 1.160 migliaia.

Si precisa che l'eventuale valutazione delle partecipazioni con il sistema del "patrimonio netto" avrebbe comportato:

1. relativamente alla partecipazione in Roma Convention Group S.p.A.:
 - a) la riduzione del valore di carico a fronte dell'eliminazione dell'avviamento intercompany determinatosi nel 2010 in sede di conferimento di ramo d'azienda, al netto del relativo fondo ammortamento e della quota realizzata verso terzi a seguito dell'entrata nella compagine sociale di Fiera Roma S.r.l. per un totale complessivo di euro 53 mila (al lordo dell'effetto fiscale);
 - b) l'ulteriore riduzione di valore per effetto dei risultati netti pro-quota riportati negli esercizi 2010, 2011 e 2012 pari a complessivi euro 265 mila.

2. relativamente alla partecipazione in EUR TEL S.r.l.:

- a) la riduzione del valore di carico a fronte dell'eliminazione dei maggiori valori attribuiti ai cespiti conferiti da EUR S.p.A. nel 2010 in sede di aumento di capitale al netto del relativo fondo ammortamento, per un totale complessivo di euro 2.804 mila (al lordo dell'effetto fiscale teorico);
- b) l'aumento del valore di carico per effetto della svalutazione dei cespiti effettuata dalla controllata nell'esercizio 2012 ma già inclusa nello storno della plusvalenza intercompany di cui al punto a) precedente per euro 2.785 mila.

3. relativamente alla partecipazione in EUR POWER S.r.l.:

- a) la riduzione del valore di carico per effetto delle perdite di competenza EUR S.p.A. evidenziate in bilancio dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 pari a complessivi euro 110 mila.

4. relativamente alla partecipazione in Aquadrome S.r.l.:

- ▲ la riduzione del valore di carico a fronte dell'eliminazione della riserva costituita con la parte della plusvalenza non realizzata verso terzi, pari ad euro 11.416 migliaia (al lordo dell'effetto fiscale), riferibile all'operazione Aquadrome S.r.l. (effettuata nell'esercizio 2006). Si rammenta che suddetta riserva è considerata attualmente non distribuibile;
- ▲ l'ulteriore riduzione di valore per effetto delle perdite di competenza EUR S.p.A. evidenziate in bilancio fino al 31 dicembre 2012, pari a complessivi euro 2.222 migliaia.

5. relativamente alla partecipazione in Marco Polo S.r.l. in liquidazione si precisa che la valutazione come già evidenziato riflette gli effetti delle perdite durevoli di valore rilevate in bilancio.

Pertanto se la società avesse valutato le partecipazioni in società controllate e collegate con il metodo del patrimonio netto, come suggerito dai principi contabili di riferimento, il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2012 e l'utile dell'esercizio 2012 sarebbero stati, rispettivamente, pari ad euro 700.170 migliaia ed euro 9.320 migliaia (al lordo dell'effetto fiscale teorico del 27,5% ai fini IRES e del 4,82% ai fini IRAP, ove rilevante).

Come già evidenziato in premessa, è stato predisposto il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91. Per ulteriori informazioni sulle partecipate, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti Immobilizzati	1.426	1.577	(151)

I crediti immobilizzati risultano pari ad euro 1.426 migliaia e le principali componenti di tali crediti sono dettagliate come segue:

- ▲ euro 1.086 migliaia credito Ina pari alle somme versate per la polizza TFR stipulata con detta società in favore dei dipendenti
- ▲ euro 100 mila crediti finanziari infruttiferi verso la controllata EUR TEL S.r.l.

▲ per euro 97 migliaia dal credito per depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

1. *Rimanenze*

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Rimanenze	79.624	70.270	9.354

Le rimanenze al 31 dicembre 2012 pari ad euro 79.624 migliaia sono costituite come segue:

- ▲ per euro 25.714 migliaia, al valore relativo alla porzione dell'area edificabile su cui sorgerà la struttura alberghiera destinata alla cessione. Il terreno è iscritto al costo. Ai fini dello scorporo del valore dell'area Albergo dall'area relativa al NCC è stata utilizzata un'apposita perizia;
- ▲ per euro 53.910 migliaia, a tutti gli altri costi sostenuti per la realizzazione della suddetta struttura alberghiera fino alla data di chiusura dell'esercizio; detto importo include oneri finanziari capitalizzati per complessivi euro 2.537 migliaia di cui euro 730 mila nell'esercizio 2012.

La variazione delle rimanenze, rispetto al precedente esercizio, pari a complessivi euro 9.354 migliaia, è il risultato dell'incremento riconducibile ai lavori della struttura alberghiera connessa al Nuovo Centro Congressi pari a complessivi 12.454 migliaia di euro e del decremento derivante dalla cessione del Circolo Sportivo Nuovo Ymca iscritto al 31 dicembre 2011 tra le rimanenze per un valore di euro 3.100 migliaia.

A tale riguardo si evidenzia che in data 9 novembre 2012 si è sottoscritto l'atto di verifica di esistenza di cosa futura che ha completato il procedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile così come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Programma urbanistico EUR – Castellaccio" a cui si rinvia.

II. *Crediti*

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Crediti	80.261	70.692	9.569

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti (neiti)	28.983	929	3.486	33.398
Verso imprese controllate	1.850	2.640		4.490
Verso imprese collegate	8.665			8.665
Crediti tributari	21.562			21.562
Crediti per imposte anticipate	2.750	7.286		10.036
Crediti verso altri	2.110			2.110
Totali	65.920	10.855	3.486	80.261

I crediti al 31/12/2012 sono dettagliati come segue:

	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Crediti documentati da fatture	40.431	26.850	13.581
Crediti per fatture da emettere	489	82	407
Fondo svalutazione crediti	(7.522)	(5.487)	(2.035)
Crediti verso imprese controllate	4.490	2.052	2.438
Crediti verso imprese collegate	8.665	6.675	1.990
Crediti tributari	21.562	16.479	5.083
Crediti per imposte anticipate	10.036	-	10.036
Verso altri	2.110	24.042	(21.932)
Totali	80.261	70.692	9.569

I crediti verso i clienti, tutti nazionali, attengono all'attività istituzionale della Società.

I crediti per fatture emesse e da emettere si riferiscono principalmente alle locazioni di immobili inoltre, per euro 4.648 migliaia (di cui euro 929 mila oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni e euro 3.486 mila oltre i 5 anni) si riferiscono al credito maturato per la cessione del circolo sportivo Ymca avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia che la Eur S.p.A. ha effettuato alcune operazioni di factoring per effetto delle quali sono stati ceduti crediti pro-solvendo ad un *factor* per un importo da incassare alla data del 31 dicembre pari ad euro 5.982 migliaia. I corrispondenti crediti rimangono iscritti nei crediti commerciali fino al momento dell'incasso effettivo. Il relativo debito nei confronti dell'istituto di credito alla data del 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 5.914 migliaia, ed è stato rilevato nei debiti verso banche.

Il fondo svalutazione crediti – ritenuto congruo – presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 2.035 migliaia. L'accantonamento, pari ad euro 2.035 migliaia, è stato determinato sulla base di un'attenta e specifica valutazione delle posizioni creditorie della società. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente:

	Saldo al 31.12.2011	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti	5.487		2.035	7.522

I crediti verso le società controllate sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Crediti verso ROMA CONVENTION GROUP S.p.A.	566	352	214
Crediti verso EUR TEL S.r.l.	1.179	1.672	(493)
Crediti verso EUR POWER S.r.l.	42	28	14
Crediti verso AQUADROME S.r.l.	2.703	0	2.703
Totali	4.490	2.052	2.438

Il credito verso la ROMA CONVENTION GROUP S.p.A. si riferisce:

- per euro 339 mila a crediti della Eur S.p.A. per fatture emesse e da emettere a fronte del riaddebito del personale distaccato relativo all'esercizio 2011 e 2012;
- per euro 227 mila a crediti della Eur S.p.A. per fatture emesse e da emettere relative al riaddebito di costi sostenuti dalla Eur S.p.A. ma di competenza della EUR Congressi Roma (smaltimento rifiuti, cosap, acqua ecc.).

Il credito verso EUR TEL S.r.l. si riferisce:

- per euro 694 migliaia al residuo credito, relativo all'IVA, sulle fatture emesse a fronte del conferimento di beni per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data

- 19 novembre 2010 dall'Assemblea dei Soci della controllata;
- b) per euro 485 migliaia al riaddebito di costi di gestione e al riaddebito dei compensi di amministratori della controllata di nomina EUR.

Il credito verso EUR POWER S.r.l. si riferisce al riaddebito di compensi di amministratori della controllata di nomina EUR.

Il credito verso la AQUADROME S.r.l. si riferisce al riaddebito effettuato in esercizi precedenti di costi per la demolizione dell'ex Velodromo Olimpico (euro 2.640 migliaia) e per la differenza al riaddebito di costi correnti dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate si riferisce:

- a) per euro 1.670 migliaia, a canoni di locazione e servizi ed al riaddebito di costi del personale fatturati e da fatturare a Marco Polo S.p.A. relativi all'esercizio 2011;
- b) per euro 6.958 migliaia a crediti nei confronti della Marco Polo S.p.A. derivanti dall'acquisto di crediti vantati da fornitori del ramo d'azienda della Eur S.p.A in affitto alla collegate fino al 31 dicembre 2011;
- c) per euro 37 mila a crediti per TFR maturato fino al 31 dicembre 2011 relativo ai dipendenti reintegrati in EUR a decorrere dal 1 gennaio 2012.

I crediti tributari sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Crediti vs l'Erario per ritenute	50	42	8
Erario c/iva	21.362	16.065	5.297
Erario c/rap	-	360	(360)
Erario c/ires	150	12	138
Totale	21.562	16.479	5.083

Il credito verso l'erario per ritenute si è incrementato per effetto delle ritenute applicate sugli interessi attivi bancari maturati al 31 dicembre 2012 pari a euro 8 migliaia. Il credito per IVA riflette gli ingenti costi sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi. Il credito IRES pari ad euro 150 migliaia è costituito dall'acconto IRES versato nel corso dell'esercizio 2012.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 10.036 migliaia di cui euro 7.286 migliaia oltre l'esercizio successivo; per i dettagli sulla composizione e natura si rinvia allo specifico paragrafo relativo alle imposte.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Inail per acconti	55	38	17
Anticipi a fornitori	168	102	66
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	558	558	0
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri	60	22.075	(22.015)
Totale	2.110	24.042	(21.932)

Al 31 dicembre 2012 non esistono crediti scadenti oltre i 12 mesi e sono costituiti come segue:

- per euro 55 migliaia, da acconti pagati all'Inail;
- per euro 168 migliaia, da acconti a fornitori;
- per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 558 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati;
- per euro 60 migliaia da altri crediti.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Disponibilità liquide	1.594	28.454	(26.860)

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Depositi bancari e postali	1.557	28.435	(26.878)
Assegni	32	17	15
Denaro/altri valori in cassa	5	2	3
Totali	1.594	28.454	(26.860)

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Ratei e risconti	277	120	157

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e i risconti attivi si riferiscono, essenzialmente, a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Patrimonio netto	714.255	707.555	6.700

L'incremento del patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è attribuibile esclusivamente

all'utile registrato nel 2012.

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 1).

Il capitale sociale è così composto:

	Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie		6.452.480	
Totale		6.452.480	100 euro

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il 10% da Roma Capitale.

Vi ricordiamo anche in riferimento all'art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1982, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nel 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nel 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	4.879	B			
Altre riserve	1.329	A, B, C	1.329		
Altre riserve ("Velodromo")	11.415	A, B	11.415		
Altre riserve ("Riserva straordinaria")	40.560	A, B, C	40.560		(3.520)
Altre riserve ("Conferimento Eur Tel")	2.925	A, B	2.925		
Utili a nuovo	1.199	A, B, C	1.199		
Quota non distribuibile (**)			19.192		
Residua quota distribuibile			38.236		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Euro 4.852 migliaia quota destinata ai costi imp. ampl., ricerca e sviluppo e pubbl, ed altri oneri ad utilità plur. non ancora ammortizzati, Euro 11.415 migliaia riserva Velodromo ed Euro 2.925 migliaia riserva Eur Tel vedi commenti successivi

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.329 migliaia ("riserva di trasformazione" per Euro 916 migliaia e "riserva Laurentina" per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall'aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall'apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di "trasformazione" che, per il principio della neutralità fiscale dell'operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

In merito alla c.d. riserva "Velodromo", si rammenta che è formata con gli utili relativi ad una quota della plusvalenza contabilizzata negli esercizi precedenti a seguito dell'operazione di conferimento

in Aquadrome S.r.l.e della successiva cessione a terzi del 51% delle partecipazioni nella medesima società.

L'utile derivante dall'iscrizione della plusvalenza è stato considerato non distribuibile limitatamente alla misura del 49% della plusvalenza medesima, così come deliberato dall'assemblea dei Soci del 28 maggio 2008, in quanto non realizzato verso terzi.

In merito alla cosiddetta "riserva Eur Tel", si rammenta che nel 2010 la Eur S.p.A. ha rilevato nel bilancio d'esercizio una plusvalenza da conferimento nella controllata che per la quota non realizzata verso terzi pari ad euro 2.925 migliaia (al netto del relativo effetto fiscale) è stata considerata non distribuibile così come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio.

Come descritto nel bilancio dell'esercizio 2010 la voce "Altre riserve" ha subito una riduzione di euro 3.520 riconducibile alla rilevazione del disavanzo di fusione derivante dall'annullamento del valore della partecipazione della società EUR CONGRESSI S.r.l., nel bilancio della EUR S.p.A., e del valore di patrimonio netto contabile della società incorporata. Tale disavanzo di fusione trae origine dalle perdite pregresse sostenute dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 31 dicembre 2009; pertanto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 4 e dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, esso è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, iscrivendolo a riduzione delle altre riserve.

La riserva legale e quella straordinaria di Euro, rispettivamente, 4.879 migliaia e 40.560 migliaia, sono state formate con gli utili degli esercizi passati che l'Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

B) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Fondi per rischi e oneri	17.266	15.803	1.463

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Acc.ti	Utilizz.	Rilasci	Saldo al 31/12/2012
F.do manutenz.programmate	2.340	2.160	(2.182)	-	2.318
Fondo altri oneri futuri	3.004				3.004
Fondo oneri futuri partecipazioni	-	1.160			1.160
F.do rischi contenzioso	1.461	1.021			2.482
F.do rischi contenz.dipend.	74	90	(35)	(37)	92
Fondo rischi derivati	8.924			(714)	8.210
Totali	15.803	4.431	(2.217)	(751)	17.266

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi